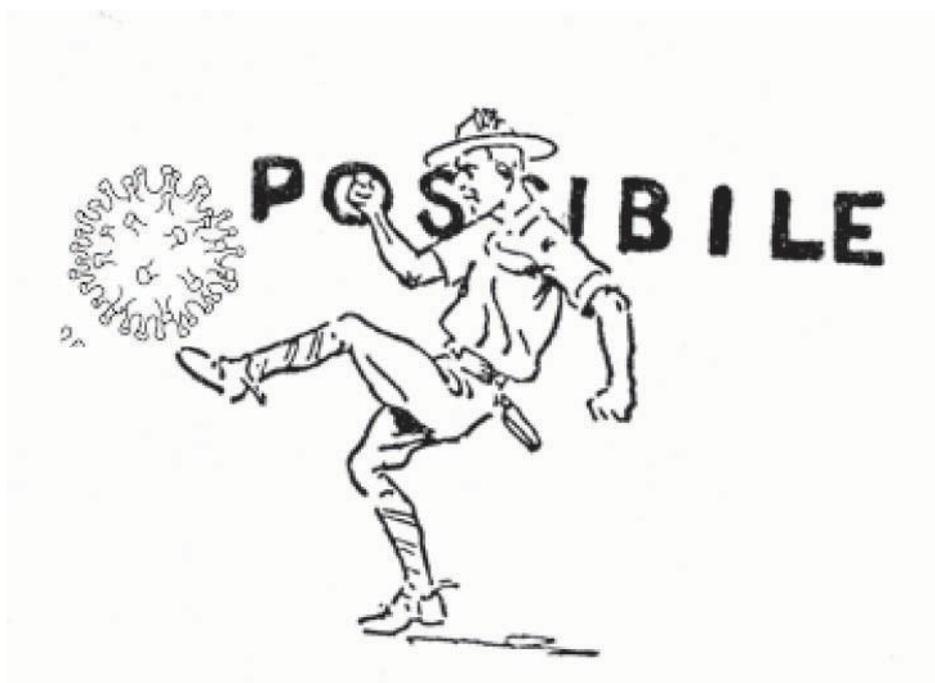


Commissariato Nazionale

# VADEMECUM PER LE DIREZIONI DI GRUPPO



Emergenza Covid-19

1 Giugno 2020

*Carissime Capo e Carissimi Capi,*

*il prolungarsi di questa situazione di emergenza sanitaria, legata al Covid-19, ci ha costretto a modificare il nostro modo di relazionarci con i ragazzi. Dapprima l'impossibilità di incontrarci che ha troncato il programma annuale e impedito di preparare al meglio i nostri ragazzi, sia nelle loro progressioni personali che per i Campi estivi; poi, una nuova modalità dello stare insieme che ci costringerà a mettere in atto degli accorgimenti fino ad oggi mai utilizzati, ma che entrano a gamba tesa nella quotidianità della nostra specifica proposta; da ultimo, non certo per importanza, si profila anche un aspetto legato al mondo del lavoro: molti tra i Capi avranno difficoltà a beneficiare di periodi prolungati di ferie a luglio o ad agosto e molti ragazzi potrebbero risentire della crisi occupazionale che, magari, avrà riguardato qualche loro genitore.*

*Tutto questo sta già avendo un impatto diretto sulla metodologia applicata. Ci immaginiamo la difficoltà a comprendere quale sia il modo migliore per riprendere le attività, quando questo sarà possibile, o per tenere alto lo spirito dei ragazzi senza poterci incontrare; come approcciarsi alle progressioni personali ed infine che tipo di attività estiva ci sarà possibile proporre ai ragazzi.*

*Con il Commissariato desideriamo fortemente esservi vicino e provare ad accompagnare ciascuna e ciascun Capo Unità nel mettere a fuoco questi mesi che da oggi fino a fine agosto avremo a disposizione. Nelle pagine che seguiranno, troverete dei suggerimenti che le Pattuglie Nazionali di ogni Branca hanno predisposto e che saranno strutturati su tre livelli:*

- 1. Aspetti motivazionali*
- 2. Aspetti metodologici legati alle progressioni personali*
- 3. Attività estive*

*Nel primo livello ci sarà un brevissimo richiamo all'importanza di mantenere i ragazzi appassionati alla nostra proposta educativa.*

*Il secondo livello è quello che ci permetterà di capire come procedere nelle progressioni personali e come modificare la Pista, i Sentieri e la Strada, cercando il giusto equilibrio tra una elevata proposta metodologica e ciò che ci sarà permesso di fare. Questo punto è assai delicato, perché dovremo riuscire ad accompagnare i ragazzi al conseguimento delle loro tappe facendo gustare loro il premio per l'impegno profuso, senza risultare eccessivamente fiscali nell'applicazione di ogni prova. Facciamo attenzione a questo aspetto, perché, se giocato bene, sarà quello che, con buona probabilità, ci permetterà a settembre di rivedere i nostri ragazzi bussare alle porte delle sedi Scout.*

*Da ultimo il punto sulle attività estive, nel cui ambito le Pattuglie Nazionali proveranno a dare dei suggerimenti per sfruttare al meglio questo periodo nel rispetto delle norme sanitarie.*

*Tutto il resto, come sempre, dipenderà dalla creatività di ciascuna Capo e di ciascun Capo, all'amore che mettete nel prendervi cura delle ragazze e dei ragazzi che vi sono stati affidati e al buon senso che sempre ci deve accompagnare. **Ci teniamo però, a ricordarvi che le Pattuglie Nazionali saranno al vostro fianco in particolare tramite gli Incaricati di Distretto.** Non esitate a mettervi in contatto con loro per ogni dubbio o approfondimento riteniate necessario. I Commissari di Distretto, dal canto loro, saranno prossimi ai Capi Gruppo e alle necessità di ogni Direzione di Gruppo.*

*È una sfida del tutto particolare che il Commissariato desidera giocare al vostro fianco, anche nella consapevolezza che questa situazione problematica può diventare una preziosa opportunità per sviluppare il senso civico delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi attraverso un convinto e motivato rispetto delle norme igienico-sanitarie, per la sicurezza propria e degli altri.*

*Vogliamo ringraziare Fabio S., Marco L., Marco M., Paolo C., Sergio C., che con la loro competenza professionale ci hanno premesso di orientarci tra i molteplici aspetti normativi e sanitari.*

*Torniamo a ripetere "... andiamo avanti, tutti insieme, aiutandoci e sostenendoci vicendevolmente anche con la preghiera. Sorridendo e cantando nelle difficoltà, siamo uno, siamo Associazione!"*

*Buona Strada.*

*Aline e Fabrizio con il Commissariato Nazionale*

## INDICAZIONI OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

Carissime Capo, carissimi Capi,  
siamo qui a darvi qualche suggerimento, con la speranza che possa esservi utile nel momento in cui sarà possibile la ripartenza delle vostre Unità (attività con minori) sulla base delle normative vigenti nella vostra Regione/Comune.

Divideremo questo capitolo in 3 paragrafi:

1. Cosa fare PRIMA di riaprire le attività di Unità
2. Protocollo di Prevenzione Covid-19 per le attività ludico ricreative e di *outdoor education*
3. Indicazioni di carattere logistico

### 1. COSA FARE PRIMA DI RIAPRIRE LE ATTIVITÀ DI UNITÀ

In vista di questa riapertura vi invitiamo a:

- **Monitorare costantemente le DISPOSIZIONI LOCALI che ciascun Comune/Regione potrebbe mettere in atto.** Le singole regioni hanno la facoltà di ampliare o restringere le misure date dal Governo con DPCM del 17 maggio 2020 (allegato 8, n.3 ove compatibile con le nostre attività scout) in base alle valutazioni sui dati epidemiologici dei loro territori, pertanto **monitorate le disposizioni locali perché tempi e modalità di ripartenza delle attività con minori potrebbero variare** da Comune a Comune.

- **Condividere qualsiasi scelta in CONSIGLIO DI GRUPPO.**

Cercare insieme di dare risposta prima di tutto alla domanda: “Di cosa c’è bisogno?”

- **Valutare I BISOGNI E LE COMPETENZE ACQUISITE DEI RAGAZZI.**

Invitiamo le Direzioni di Gruppo a considerare l'impatto che questi mesi di isolamento hanno avuto sui ragazzi: ci sono relazioni da ricostruire; ci sono competenze che non si sono potute acquisire; ci sono preparazioni fisiche che non si sono potute testare.

- **Avere a cuore la collaborazione con la PARROCCHIA e l'ENTE PROMOTORE.**

Le modalità della riapertura dovranno essere concordate con l'Ente Promotore e/o il parroco in ottemperanza alla normativa vigente sul territorio.

- **Attivare un dialogo sereno e proficuo con i GENITORI.**

Il Covid-19 è entrato pesantemente nelle famiglie, togliendo affetti e possibilità di essere accanto ai propri cari. Questo potrebbe aver traumatizzato alcuni nostri ragazzi, e i genitori potrebbero essere molto spaventati dall'eventuale ripresa delle attività,

considerandole un pericolo per la salute dei propri figli. Queste paure vanno rispettate, comprese, aiutate.

- **Considerare la CRISI ECONOMICA che il virus ha generato.**

Molti lavoratori sono in difficoltà, le famiglie hanno visto ridursi le entrate economiche e tanti, tra genitori e Capi, non potranno godere di ferie estive: qualsiasi attività ci verrà concesso fare non può non tenere conto di questo aspetto.

- **Programmare ATTIVITÀ ESTIVE DIVERSE DA QUELLE CLASSICHE.**

Il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e dell'uso dei DPI (dispositivi di protezione individuale), **NON consentono la progettazione e l'esecuzione delle riunioni e dei campi estivi, nelle modalità con cui li abbiamo sempre fatti.**

Questo Vademecum nasce dal desiderio di fornirvi un supporto metodologico, così da aiutarvi nel discernere quale tipo di attività fare con i bambini e i ragazzi a voi affidati, in alternativa dei classici campi estivi.

## **2. PROTOCOLLO DI PREVENZIONE COVID-19 PER LE ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE E PER LE ATTIVITÀ DI *OUTDOOR EDUCATION***

Dopo aver preso visione della **normativa locale** in materia di attività con i minori, vi sarà necessario studiare il relativo **protocollo di Prevenzione e misure di contenimento Covid-19**, a cui vi dovrete attenere per la potenziale realizzazione di quella data attività.

### **Attualmente le prescrizioni richiedono:**

- ✓ Il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale
- ✓ L'utilizzo dei DPI
- ✓ La sanificazione dei locali al chiuso che richiedano tale processo
- ✓ La sanificazione frequente degli oggetti, attrezzi, strumenti vari
- ✓ L'attuazione della procedura di **triage d'accoglienza**, che prevede:
  - igienizzazione delle mani di ciascuno,
  - verifica della temperatura corporea di ciascuno, con rilevatore o termometro senza contatto,
  - di chiedere ai genitori se il bambino o adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa
- ✓ **La formazione di ciascun Capo** circa i temi della prevenzione Covid-19 e precisamente:
  - conoscenza sintomi CoViD-19;

- conoscenza del passaggio di infezione da mucose della T-zone (occhi/naso/bocca);
- conoscenza sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione
- **Tenere per almeno 14 giorni un registro delle presenze dei partecipanti alle attività (ragazzi e Capi)**

**Ogni attività richiede inoltre delle ulteriori precauzioni (es: rapporto numerico tra minori/educatori e l'elaborazione di uno specifico progetto da sottoporre all'approvazione del Comune e delle competenti autorità sanitarie locali nel cui territorio si svolge l'attività<sup>1</sup>), disposizioni che potrebbero variare da Comune a Comune.**

Pertanto vi invitiamo a monitorare non solo la normativa locale ma anche le linee guida che la normativa prevede.

- Al seguente link trovate ***“Le linee guida Nazionali per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19”***, tale documento è del 15 maggio 2020, ed è a cura del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

[http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516\\_linee-guida-centri-estivi\\_2344.pdf](http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516_linee-guida-centri-estivi_2344.pdf)

Vi sono qui illustrate anche le attenzioni speciali da avere per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità. Qualora abbiate necessità di avere consigli su come fare per far partecipare in sicurezza alle attività scout consentite dal vostro Comune, questi nostri ragazzi, vi invitiamo a contattare la nostra Pattuglia Disabilità scrivendo a: [PattugliaDisabilita@fse.it](mailto:PattugliaDisabilita@fse.it)

- **Sullo stesso tema, al seguente link trovate l'allegato n°8 del DPCM del 17.05.2020:**

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/17/20A02717/sg>

**Dell'allegato 8 la parte che ci riguarda è quella contenuta nel punto 3 (pp. 47-56 del DPCM; 49-58 del PDF) in quanto applicabile alle attività scout.**

Ripetiamo: Attenzione perché ciascuna Regione italiana potrebbe scegliere di **adattare** tali disposizioni a seconda della propria situazione epidemiologica, **ampliando o restringendo** quelle date dal governo ai link soprastanti.

<sup>1</sup> In merito all'elaborazione dello specifico progetto da sottoporre all'approvazione delle autorità competenti, **stiamo approfondendo lo studio della documentazione da presentare** che pertanto, sarà oggetto di una nostra successiva apposita comunicazione.

### 3. INDICAZIONI DI CARATTERE LOGISTICO

Quel che segue in questo paragrafo, e quanto suggerito dalle Pattuglie Nazionali di Branca nelle prossime pagine, deve essere letto alla luce del particolare momento storico che stiamo vivendo.

In questo periodo di emergenza non ci è dato di vivere uno scautismo come l'abbiamo sempre fatto. Vedrete che alcune soluzioni proposte si discostano un poco dalla nostra esperienza, sono consigli dati per fronteggiare questo tempo, quindi validi **SOLO** per questa straordinaria circostanza.

**Non appena l'OMS e le autorità Nazionali, dichiareranno finito lo stato di pandemia mondiale e nazionale, ogni attività ritornerà ad essere attuata secondo il nostro Cerimoniale e le nostre Norme Direttive, da applicare in toto come di consueto.**

A ben vedere ci sono delle preziose occasioni da cogliere: il Covid-19 ci chiede estrema prudenza, ma ci spinge anche a tornare a riscoprire e vivere lo scautismo puro, quello delle avventure nei boschi.

- **Preferire sempre le ATTIVITÀ ALL'APERTO.**

Le attività scout da sempre sono vissute all'aria aperta, a contatto con il Creato: non solo perché questo è un ambiente *sano e bello*, ma anche perché questo è un ambiente che *insegna* e che mette in *relazione* (la persona con se stessa, con gli altri, con il mondo, con Dio).

È innegabile l'importanza della tana, della sede, ma, mai come oggi, abbiamo l'occasione per lasciare i locali al chiuso e far vivere il *vero* scautismo fatto di prati, di boschi, di montagna.

Andiamo incontro alla bella stagione con giornate che si allungano. Non occorre usare la tana, non occorre stare in sede.

**I locali al chiuso devono permettere il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, vanno areati frequentemente e vanno sanificati prima e dopo il loro utilizzo seguendo le indicazioni dell'ISS, insieme a tutti gli arredi, gli oggetti, gli strumenti e gli attrezzi ivi presenti;** dobbiamo anche prestare attenzione a non creare assembramenti in ingresso ed in uscita.

Stiamo fuori.

- **In caso di BRUTTO TEMPO/CALDO ECCESSIVO e EQUIPAGGIAMENTO.**

Conosciamo la massima *“non esiste buono o cattivo tempo, esiste buono o cattivo equipaggiamento”*.

Mai come ora dobbiamo applicare questo monito, che parla di un *equipaggiamento idoneo* più che di un luogo al chiuso.

In caso di pioggia, in questo momento, per trovare riparo, non ci si può affollare tutti dentro una stessa tenda, non ci si può accalcare sotto una stretta tettoia, non si può condividere in due un poncho... Così come non ci si può ammassare all'ombra di un unico piccolo albero se il sole picchia.

I luoghi in cui vivere le avventure di questa estate, mai come ora vanno scelti avendo questa attenzione:

**considerare bene la dimensione del riparo dalla pioggia e dell'ombra nella calura.**

E se il riparo non c'è?

- O si crea considerando il rispetto delle distanze di sicurezza consentite
- o si rimanda l'attività a quando le condizioni meteo saranno favorevoli (scelta consigliata)

Prima di partire per qualsiasi avventura, non dimentichiamo mai di **controllare che ogni ragazzo abbia il suo proprio buon equipaggiamento per proteggersi dai temporali, dal sole e... dal contagio:** il suo proprio poncho, il suo proprio cappello, la sua propria borraccia, i DPI obbligatori, il suo disinfettante/sapone ed un suo proprio piccolo asciugamano per lavarsi le mani di frequente, ecc... esattamente come quando prima di partire per la montagna verificiamo che la suola degli scarponi non sia consumata e lo zaino sia integro e ben bilanciato.

(Ps: Può essere utile che il Capo abbia con sé dei DPI e del gel igienizzante mani in più)

Non possiamo pertanto condividere un panino o il materiale di cancelleria, non possiamo condividere posate e bicchieri (perché ognuno deve averli personali ed a uso esclusivo), né utilizzare in più persone un'accetta senza averla sanificata spesso, non possiamo proporre giochi/ban che prevedano il contatto fisico, però possiamo condividere la gioia, le risate, le riflessioni, le avventure!

- **Incontrarsi per PICCOLI GRUPPI.**

Il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale resterà in vigore non sappiamo per quanto tempo: da qui la raccomandazione di incontrarsi per piccoli gruppi, in una

pluralità di diversi spazi, verificando le linee guida per le attività educative con minori che ciascun Comune consentirà. In particolare informatevi circa:

- **Il numero di rapporto educatore/minori** consentito, numero che potrebbe variare in base all'età dei partecipanti e da Regione a Regione.
  - **Il numero massimo di persone per gruppo** consentito, numero che potrebbe variare in base all'età dei partecipanti e da Regione a Regione.
  - **Se necessaria o meno la presenza di un adulto** cosa che potrebbe variare in base all'età dei partecipanti e da Regione a Regione.
- 
- **TRASPORTI.**

Non tutti i Gruppi possono godere di spazi aperti e aree verdi vicino casa, come fare a raggiungerli?

- Evitiamo i trasporti pubblici.
- Chiediamo a ciascun genitore di portare il proprio figlio direttamente al luogo dell'uscita (senza condividere il passaggio con altri).
- Per i ragazzi più grandi: proponiamo l'utilizzo della bicicletta (in orari diurni e non notturni), a patto che si conoscano bene le regole del codice della strada, si sia muniti di casco, giubbotto catarifrangente ed eventuali altri DPI, si sappia pedalare in gruppo in sicurezza.

NB: Queste raccomandazioni, volutamente, non vogliono essere esaustive ma fornire solo una base di partenza.

Nelle linee guida locali stabilite dal vostro Comune di appartenenza troverete tutte le indicazioni necessarie e complete.

# **INDICAZIONI PER LE CAPO E I CAPI UNITÀ**

**DALLE  
PATTUGLIE NAZIONALI DI  
BRANCA**

## BRANCA COCCINELLE

### 1. MOTIVAZIONI DEL VADEMECUM DELLA BRANCA COCCINELLE:

Questo documento ha le seguenti finalità:

- suggerire alcune proposte metodologiche da attuare solo in questo periodo di emergenza e seguendo le disposizioni di legge in vigore;
- dato per assodato che le attività all'aperto rappresentano un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico della bambina, si deve tener sempre conto che, da un punto di vista normativo, siano applicate le strategie generali per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale; i principi generali di igiene e pulizia; gli orientamenti generali per la programmazione delle attività;
- cercare di mantenere lo spirito scout il più alto possibile compatibilmente con la situazione e in previsione di una serena ripresa delle attività in presenza;
- finita questa situazione particolare ogni attività deve essere attuata secondo le NNDD di Branca.

Cara Capo Cerchio,

B.P. con le sue parole ci aiuta a guidare la nostra riflessione:

*“Quando la strada non c'è...inventala!”*

Possiamo confermare che questo periodo non ci ha impedito di percorrere o creare strade alternative, sfruttando persino i mezzi offerti dalla tecnologia perché la voglia di fare Scouting è tanta anche ai tempi del Coronavirus.

Molte Capo Cerchio si sono date da fare e si sono messe in gioco per continuare le attività anche a distanza con il proprio Cerchio, ripensando la giusta modalità per presentare il Metodo, ma soprattutto per **tenere alto lo spirito delle Coccinelle**. A questo proposito ti vogliamo sottolineare che ci sono alcuni strumenti che in questo periodo si sono rivelati quanto mai utilissimi:

- **il portale di Branca** <https://scout.fse.it/coccinelle/> è stato arricchito seguendo i tre Sentieri e il periodo dell'anno; verrà potenziato anche con l'uso del canale Telegram <https://t.me/coccinellefse> perché ogni Capo Cerchio possa ricevere in tempi immediati il materiale metodologico caricato: spunti, stimoli, riflessioni, attività, canti. Sono state prodotte tante iniziative per continuare a mantenere un senso di uniformità e collegamento con le bambine
- **gli strumenti tecnologici:** se utilizzati con criterio e attenzione sono ottimi mezzi. È importante che la tecnologia sia usata **sempre in forma educativa** e, ovviamente, con il consenso dei genitori! Vi sarà utile anche nei prossimi mesi per mantenere contatti con la bambina e la sua famiglia, per renderla partecipe della sua progressione personale e per far vivere gioiosamente lo spirito scout che si è dovuto ripensare in questo periodo. La tecnologia ci ha aiutato a ridurre le distanze!

Un consiglio: nella scelta degli strumenti online occorre sempre tener presente la privacy!

Vi invitiamo ad accogliere e saper sfruttare **questo nuovo modo di interagire, che può portare a rinforzare il rapporto tra le Capo e le famiglie**, creando così un rapporto di fiducia: lo spirito del gioco e delle varie attività proposte aiuteranno le famiglie a capire il metodo di Branca, a condividere con la propria bambina un'attività scout e probabilmente li aiuterà ad affrontare la realtà complessa di questo momento!

## **2. PROGRESSIONE PERSONALE: suggerimenti metodologici riguardanti il cammino per vivere la Promessa, Mughetto e Genziana, Specialità in situazioni di emergenza.**

Ciò che è da tener presente è che **la Pattuglia Nazionale propone e non impone** le proprie idee alle Capo Cerchio; vengono dati dei suggerimenti metodologici alla luce del momento che stiamo vivendo, che vogliono aiutare la Capo Cerchio a mantenere alto lo spirito gioioso del Cerchio, che pur non potendo riunirsi per le consuete attività, può continuare comunque a crescere e custodire la Luce della Lanterna!

Preso visione dei suggerimenti che seguono, sarai tu, Capo Cerchio, sempre nel rispetto del Metodo, a scegliere **se e come** realizzarli per attuare la proposta educativa con le tue Coccinelle valutando con attenzione la situazione del tuo

Cerchio, la situazione territoriale con le relative disposizioni anti-contagio e le condizioni personali tue, dei componenti del tuo staff e delle singole Coccinelle: **il senso di responsabilità e il buon senso** ti guideranno nell'eventuale applicazione dei suggerimenti metodologici che seguono.

Sappi, inoltre, che tutto ciò che ti invitiamo a realizzare non è casuale, ma è frutto del confronto e della riflessione delle Capo e dell'Assistente nazionale che lavorano e si impegnano per la continua crescita della Branca. L'argomento di Metodo su cui abbiamo focalizzato la nostra attenzione è la progressione personale delle bambine.

La progressione implica anche il raggiungimento di alcune tappe importanti per la bambina, cosa che anche in questo momento non dobbiamo dimenticare.

Nel caso in cui nel tuo Comune, da un punto di vista normativo, non fosse ancora consentito incontrare le bambine, il fatto che il Cerchio non possa riunirsi per le consuete attività, non ti deve necessariamente destabilizzare: tu, Capo Cerchio, con la tua Pattuglia puoi essere la garante del percorso formativo e dell'impegno che ha dimostrato la tua Coccinella nel superare le prove del suo Sentiero e quindi **riconoscere la conclusione del suo percorso**, nonostante il resto del Cerchio non possa essere presente.

In ottemperanza alle disposizioni locali anche la tua Coccinella potrà così vivere la sua tappa come momento di speranza, perché la vita deve andare avanti.

*Quindi, la tua Coccinella come potrà vivere bene la progressione?*

Sarà fondamentale incoraggiare le bambine e far capire loro che la Capo Cerchio è consapevole del cammino che ha percorso ogni singola Coccinella e che sa benissimo dov'è arrivata, e quante cose bellissime ha scoperto nonostante il periodo complicato di quarantena. Questo per evitare anche che si facciano confronti tra bambine che riceveranno il Mughetto in maniera "alternativa" e bambine che, invece, dovranno aspettare ancora per pronunciare la Promessa o ricevere la Genziana.

### **Promessa:**

La cerimonia della Promessa è paragonata al sacramento del Battesimo e questo sacramento, in caso di necessità, può essere somministrato nella sua essenzialità tenendo presente solo i segni principali affinché sia valido.

Quindi anche la Promessa della Coccinella potrà essere vissuta dalla Cocci per *"mostrare di aver scoperto la sua Legge"* (NNDD).

Pertanto, tenendo sempre conto delle norme di sicurezza (mascherina e

guanti), quest'estate potrebbe essere importante ritagliare un momento per poter far vivere questa cerimonia anche ai genitori della bambina.

Nel caso in cui fossero imposte delle limitazioni normative riguardanti il numero di persone a cui è consentito incontrarsi, e pertanto, non fosse possibile per l'intero Cerchio stare insieme, potrà magari partecipare solo la Sestiglia coinvolta o il CdA per condividere la cerimonia della Promessa.

Se ciò non fosse possibile è sufficiente che la Cocci pronunci davanti a te Capo Cerchio la formula della Promessa dopo aver ripetuto la Legge della Coccinella, offrendo il suo impegno a Gesù.

Al posto delle consuete coppie (i ponti) create dalle sorelle maggiori della Cocci, e previste dalle NNDD, si potranno realizzare dei simboli che rappresentino ogni Sentiero (es.: un tarassaco per il prato, una nocciola per il bosco, una roccia per la montagna...) sui quali saranno scritte le frasi solitamente pronunciate dalle Coccinelle (es.: *"Ora che sei ubbidiente e ordinata sei capace di trovare la Gioia!"*). Si potranno posizionare equidistanti in mezzo al Cerchio, in modo tale che la Cocci potrà vivere così lo spirito dei tre Sentieri.

Se non potrà esserci l'Assistente si potrà fare un momento di silenzio perché Gesù entri nel proprio cuore e si ricordi di amare la natura come lo ha fatto S.Francesco (davanti ad una immagine del Santo).

La stessa cosa vale per la frase che pronuncia la Capo Sestiglia: in questo caso la bambina più grande potrebbe accompagnare la Cocci senza tenerla per mano e mantenendo la distanza di sicurezza.

Quando le normative locali consentiranno al Cerchio di riunirsi, ricordati di valorizzare la Coccinella che ha pronunciato la sua Promessa: con il Grande Saluto si potrà confermare che la Coccinella entra effettivamente a far parte della grande Famiglia Felice.

### **Mughetto:**

Mettendosi d'accordo con i genitori si potrà fare una sorpresa alla Coccinella: il Mughetto può essere recapitato a casa con un biglietto speciale e il distintivo annesso.

### **Genziana:**

Può essere consegnata da te Capo Cerchio dopo che la Coccinella ha pronunciato ciò che ha vissuto percorrendo i tre Sentieri. Quando le normative locali consentiranno di riunirsi, sarà opportuno condividere poi con il Cerchio il momento importante che ha vissuto la Coccinella perché sarà pronta per

spiccare il Volo in Riparto.

### **Specialità:**

In base alle attività proposte si può creare un pdf di Cerchio delle specialità per farle scegliere alle bambine, le quali potranno così sfogliarle virtualmente e scegliere quella che più piace. La Coccinella inizierà a fare a casa i punti della sua Specialità, facendo vedere alla Capo Cerchio i progressi raggiunti.

**NB:** i suggerimenti proposti fin qui sono stati pensati per rispondere alle esigenze di questo particolare periodo di contagio, con la speranza di poter tornare ad applicare il cerimoniale e le NNDD in toto quanto prima.

L'essenzialità delle cerimonie che vi viene proposta non vuole suggerire che le NNDD possano essere liberamente interpretate a proprio piacimento anche in futuro, ma che il momento storico che stiamo vivendo, così lungo e difficile, ci richiede di avere buon senso nell'applicazione del Metodo; ma, al tempo stesso che non possiamo fermarci e non dobbiamo perdere di vista i nostri obiettivi: educare le bambine a diventare persone felici, buone cristiane e buone cittadine.

### **Incontro CdA: conclusione virtuale**

Dopo un intenso confronto, la Pattuglia Nazionale ha deciso di concludere il percorso fatto fino ad oggi con i Consigli dell'Arcobaleno, facendo recapitare un video a tutte le Coccinelle dei C.d.A. d'Italia (entro la metà di giugno) da parte di Bice, la pittrice che le ha accompagnate durante gli ultimi mesi nella scoperta del crocifisso di San Damiano.

Il video sarà girato da una Capo Esperta in alcuni luoghi simbolo di Assisi; successivamente si è deciso di procedere ad una conclusione divisa per Regioni.

Le quattro macro Regioni si organizzeranno per concludere il cammino sin qui fatto alla luce anche dei diversi percorsi intrapresi durante l'organizzazione degli eventi, che corrispondono quindi a diverse esigenze. Nel momento della conclusione verranno però coinvolte le Coccinelle di tutti i CdA con alcune attività particolari, cercando la relazione personale con la bambina.

### 3. SUGGERIMENTI PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ANCHE IN OTTICA DI CAMPI ESTIVI:

*“Il fatto che tutte le attività si svolgano all’aperto rappresenta certamente un’opportunità privilegiata. Ciò premesso, in considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l’organizzazione in piccoli gruppi e l’organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.”* (Linee guida Governative per centri estivi e attività ludico ricreative)

Dopo aver condiviso le proposte metodologiche con il CONSIGLIO DI GRUPPO e in base alle disposizioni di legge e a tutte le norme di sicurezza si consiglia di:

- non effettuare i Voli estivi, perché manca anche tutta la preparazione pedagogica e metodologica che avrebbe aiutato la Coccinella ad affrontare la settimana di Volo estivo. Infatti, il Volo estivo è definito come *“il riepilogo di un anno di attività di Cerchio”* e purtroppo la vita di Cerchio non è stata vissuta dalla bambina;
- senza l’impegno scolastico le bambine avranno più tempo per dedicarsi ad altro durante i mesi estivi: sarebbe opportuno, quindi, sentirle e stimolarle con proposte e attività anche a distanza facendo attenzione che **non diventino “lezioni didattiche”**, ma stimoli per continuare a vivere la loro progressione personale o per fare attività scout in maniera più gioiosa possibile. In questo modo si collabora con i genitori nel sostenere il ritmo quotidiano durante le giornate estive;
- preferire attività all’aperto:
  1. qualora la normativa locale consentisse la ripresa delle attività in presenza di più persone, si consiglia di organizzare uscite di Cerchio: sarebbe opportuno realizzarle di qualche ora durante la giornata, ridotte di orario rispetto alle uscite consuete e magari di pomeriggio, senza il bisogno del pranzo al sacco che comporterebbe il togliere la mascherina, mangiare, metterla di nuovo ecc; ricordatevi di non proporre danze o giochi che implicino il contatto fisico!
  2. qualora la normativa locale consentisse la ripresa delle attività solo per

piccoli gruppi formati da poche persone, si consiglia di organizzare uscite di Sestiglia, quindi con la presenza di poche bambine e con le modalità espresse sopra. Ricordiamoci che le belle giornate estive aiutano a realizzare tante attività a contatto con la natura e risanerebbero lo spirito della bambina;

- effettuare almeno un'uscita breve con il Cda anche in preparazione alla salita in Riparto.

**Tutti questi suggerimenti dovranno tener conto delle disposizioni normative della propria Regione, e del relativo protocollo su come attuare le date attività. in ogni caso mai dimenticare:**

1. **l'uso della mascherina sia per le Capo che per le bambine;**
2. **il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale;**
3. **i principi di igiene e pulizia per cui la bambina dovrà avere sempre con sé tutto il materiale che le sarà necessario e che non potrà essere messo in condivisione con altri ed il gel igienizzante mani da mettere nel proprio zainetto e usarlo secondo le indicazioni della Capo Cerchio.**

**Infine, tenere sempre presente che: lo spirito gioioso deve alimentare tutte le attività proposte in modo da aiutare le Coccinelle a mantenere nel loro cuore la voglia e l'entusiasmo per ripartire tutte insieme il prossimo anno scout!!!**

Infine cara Capo Cerchio ,  
un **grazie speciale** a te che hai saputo metterti in gioco  
per donare quella Gioia che solo tu sai dare,  
per aver donato dei momenti spensierati in questo periodo così triste ,  
per aver inventato delle attività straordinarie,  
per aver donato il tuo cuore alle Coccinelle e alle loro famiglie!

Buona Strada  
*Michela, P.Peter e le Inc. della PNC*